

# COMUNE DI FIUMINATA

Provincia di Macerata

## COPIA DI DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO: LAVORI PUBBLICI -URBANISTICA

N.163 DEL 31-07-17

---

**Oggetto: SISMA CENTRO ITALIA 2016 - AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE OPERE PROVVISORIALI DI MESSA IN SICUREZZA ABITAZIONI SITE IN LOC. POGGIO, LOC. VALCORA E LOC. FONTE DI BRESCIA - ING. BALDUCCI GIOVANNI DI FABRIANO (AN).**

---

L'anno duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di luglio, nella Sede Comunale, nel proprio ufficio.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

#### Premesso:

- che nei giorni 24 agosto 2016, 26 e 30 ottobre 2016 si sono registrate forti scosse di terremoto con epicentro ubicato tra le province di Macerata, Perugia e Ascoli Piceno;
- che anche il Comune di Fiuminata ha subito danni alle strutture pubbliche e private per i quali si è reso necessario attivare, con nota prot. n. 3975 del 24/08/2016, il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) al fine di assicurare, nell'ambito del territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione e l'attivazione delle funzioni di emergenza come individuate nella medesima nota, nonché attivare per la popolazione sfollata la zona di ammassamento sita in loc. Stoni adeguatamente attrezzata;
- che a seguito dell'evento sismico tutt'ora in corso sono pervenute presso gli uffici comunali molteplici segnalazioni di danni agli edifici, con richiesta di sopralluogo, tra le quali la segnalazione del sig.ra Leonilde Bidolli, riferita all'immobile sito in loc. Valcora con destinazione a magazzino (prot. n. 5734 del 07.11.2016);
- che a seguito della suddetta segnalazione, personale comunale (Ing. Massacci Lorenzo in qualità di responsabile dell'ufficio tecnico ed il Geom. Frattali Fabio in qualità di istruttore tecnico comunale), al fine di valutare la pericolosità per la pubblica incolumità, ha eseguito un sopralluogo presso l'immobile di cui trattasi (verbale prot. n. 5759 del 07.11.2016), catastalmente identificato al foglio n. 18 con la particella n. 7;
- che dal sopralluogo sopraccitato è stato accertato un potenziale pericolo per la pubblica incolumità e pertanto con Ordinanza Sindacale n. 76 del 09.11.2016 è stata dichiarata la totale inagibilità dell'immobile sito in Loc. Valcora, distinto in catasto dei fabbricati al Foglio n. 18 P.lla n. 7, di proprietà dei Sig.ri Bidolli Leonilde e Conti Donatella, inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie;

- che con medesima Ordinanza Sindacale n. 76 del 09.11.2016 è stata inoltre disposta la chiusura al traffico veicolare e pedonale del tratto strada comunale sottostante il fabbricato;
- che nel frattempo il dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. CENS/TERAG16/0059235 del 04.11.2016 ed Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 405 del 10.11.2016 ha attivato una nuova procedura di verifica speditiva degli edifici con scheda "Fast" redatta da tecnici appositamente inviati dal Centro Regionale di Riferimento per gli eventi sismici suddetti;
- che anche i tecnici suddetti, in base all'esito riportato sulla scheda sintetica di rilevamento danni "Fast" compilata in data 12.12.2016, hanno confermato la non utilizzabilità dell'edificio di cui trattasi, in quanto si desume che sussiste un potenziale pericolo per la pubblica incolumità;
- che per l'esecuzione di interventi più consistenti riguardanti opere provvisorie finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità, il Dipartimento della Protezione Civile ha predisposto apposite procedure operative (circolare prot. n. 72035 del 22.12.2016) che presuppongono il preventivo sopralluogo da parte del Gruppo Tecnico di Sostegno (G.T.S.) attivato in attuazione dell'Ordinanza n. 393/2016;
- che con Ns. nota prot. n. 2877 del 08.06.2017 è stato richiesto al Centro di Coordinamento Regionale (SOI) l'attivazione della suddetta procedura per il caso sopra descritto in quanto pericoloso per la pubblica incolumità;
- che in data 27.06.2017 il Gruppo Tecnico di Sostegno, formato da un tecnico Regionale e da un Funzionario dei VV.FF., ha eseguito apposito sopralluogo presso il fabbricato in parola (verbale assunto al protocollo comunale n. 3306 del 28.06.2017) rilevando la necessità di immediata attivazione per la risoluzione delle problematiche indicando contestualmente e sommariamente gli interventi da realizzare (puntellamento);
- che sempre la circolare del Dipartimento della Protezione Civile n. 72035 del 22.12.2016 prevede che gli interventi di messa in sicurezza necessari possano essere realizzati o dai VV.FF. o direttamente dal Comune se di importo inferiore ad €. 40.000,00 tramite apposita ditta munita del requisito di cui all'art. 8 comma 5 lettera a) del D.L. 189/2016;
- che, come riportato anche sul verbale suddetto, i VV.FF. non sono in grado di eseguire detti interventi;
- che pertanto l'Amministrazione ha dato mandato all'ufficio tecnico comunale di attivarsi per la predisposizione del progetto e l'esecuzione dei lavori con i fondi stanziati per la gestione emergenziale e gestiti mediante la contabilità speciale da parte della Regione;
- che con Ns. nota prot. n. 3369 del 30.06.2017, sempre in base a quanto stabilito dalla circolare del Dipartimento della Protezione Civile n. 72035 del 22.12.2016, si è provveduto a comunicare preventivamente ai proprietari del fabbricato l'esecuzione da parte dell'Ente degli interventi di messa in sicurezza necessari;
- che inoltre a seguito della segnalazione verbale assunta in data 16.09.2013 da parte dei Vigili del Fuoco di Camerino, in precedenza era stata valutata dall'ufficio tecnico comunale (verbale di sopralluogo n° 4670 del 17.09.2013) la pericolosità per la pubblica incolumità di

un fabbricato sito Loc. Poggio, distinto in catasto dei fabbricati al Foglio n. 55 P.IIa n. 415 sub 1 e 2 di proprietà dei Sig.ri Cianfanelli Emanuele e Massimiliano;

- che dal sopralluogo sopraccitato era stato accertato un potenziale pericolo per la pubblica incolumità e pertanto con Ordinanza Sindacale n. 11 del 17.09.2013 veniva dichiarata la totale inagibilità dell'immobile sito in Loc. Poggio, distinto in catasto dei fabbricati al Foglio n. 55 P.IIa n. 415 sub 1 e 2, di proprietà della Ditta sopra riportata e veniva ordinato agli stessi di procedere con la messa in sicurezza del fabbricato;
- che con medesima Ordinanza Sindacale n. 11 del 17.09.2013 era stato inoltre disposto il transennamento definitivo dell'area pubblica sottostante il fabbricato mediante recinzione di cantiere in materiale durevole e non valicabile, seguendo il tracciato delineato dai VV.FF. con il transennamento provvisorio;
- che l'ordinanza suddetta non è stata mai ritirata dai proprietari in quanto irreperibili;
- che a seguito dei suddetti eventi sismici del 24.08.2016 e successivi sono pervenute presso gli uffici comunali molteplici segnalazioni di danni agli edifici, con richiesta di sopralluogo, tra le quali la segnalazione del Sig.ra Braccini Maria, riferita all'immobile sito in località Poggio n. 5 ad uso residenziale e deposito (prot. n. 5666 del 05.11.2016);
- che nel frattempo il dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. CENS/TERAG16/0059235 del 04.11.2016 ed Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 405 del 10.11.2016 ha attivato una nuova procedura di verifica speditiva degli edifici con scheda "Fast" redatta da tecnici appositamente inviati dal Centro Regionale di Riferimento per gli eventi sismici suddetti;
- che i tecnici suddetti, in base all'esito riportato sulla scheda sintetica di rilevamento danni "Fast" compilata in data 15.12.2016, hanno dichiarato l'edificio di cui trattasi (Foglio n. 55 P.IIa n. 415 sub 1 e 2) Agibile;
- che, ai sensi delle Circolari del Dipartimento di Protezione Civile n. 16/0046007 del 10/09/2016 e n. 16/0073056 del 28/12/2016, la sig.ra Braccini Maria, con domanda assunta al protocollo n. 724 del 09/02/2017, ha richiesto ulteriore sopralluogo con allegata perizia asseverata dell'ing. Giovanna Biscontini;
- che la Regione Marche con parere assunto al protocollo comunale n. 1242 del 08/03/2017 ha autorizzato la ripetizione del sopralluogo sull'edificio di cui trattasi;
- che a seguito del sopralluogo eseguito dai tecnici inviati dal CCR in data 04.04.2017 (squadra di rilevatori Aedes - P2158), l'edificio della Sig.ra Braccini Maria è stato dichiarato "B-F – Edificio Agibile con provvedimenti di pronto intervento e inagibile per rischio esterno" in quanto sul fabbricato si desume che sussiste un potenziale pericolo per la pubblica incolumità dovuto al possibile crollo dell'edificio limitrofo suddetto individuato catastalmente al f. 55 p. 415 sub 1 e 2 di proprietà dei Sig.ri Cianfanelli Emanuele e Massimiliano;
- che, a seguito del suddetto esito, con Ordinanza Sindacale n. 49 del 20.04.2017 è stata dichiarata la totale inagibilità dell'immobile sito in località Poggio n. 5, distinto in catasto dei fabbricati al foglio n. 55 con la particella n. 304, sub 1-2-4, inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante

l'esecuzione di tutte le opere necessarie oltre alla messa in sicurezza del fabbricato individuato catastalmente al f. 55 p. 415, già dichiarato inagibile con ordinanza n. 11 del 17.09.2013;

- che a seguito della suddetta Ordinanza la Sig.ra Braccini Maria, in quanto residente nel suddetto immobile, ha dovuto abbandonare l'edificio ed ha presentato contestualmente al comune domanda di contributo per l'autonoma sistemazione (CAS);
- che con circolare n. 72035 del 22.12.2016 il Dipartimento della Protezione Civile ha predisposto apposite procedure operative per l'esecuzione di interventi da parte del Comune o dei VV.FF. riguardanti opere provvisorie finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità ed al rientro delle famiglie evacuate con esito "F" – Inagibile per rischio esterno;
- che pertanto è necessario procedere con urgenza all'esecuzione di tutte le opere provvisorie necessarie per la messa in sicurezza del fabbricato distinto al catasto al f. 55 p.lla 415, sub 1 e 2 di proprietà dei Sig.ri Cianfanelli Emanuele e Olivieri Massimiliano al fine di poter ripristinare l'agibilità del fabbricato distinto in catasto al foglio n. 55 con la particella n. 304, sub 1-2-4 una volta eseguite le opere oggetto dei provvedimenti inseriti nella scheda Aedes del 04.04.2017 predetta;
- che i VV.FF. non possono eseguire le opere necessarie in tempi brevi in quanto hanno lunghe liste di interventi ancora da eseguire;
- che all'uopo, con Ordinanza Sindacale n. 103 del 29.06.2017, è stato ordinato all'Ufficio Tecnico Comunale di provvedere con urgenza, al fine del ripristino della pubblica incolumità e dell'agibilità del fabbricato sito in Loc. Poggio n. 5 di proprietà della Sig.ra Braccini Maria, distinto in catasto dei fabbricati al foglio n. 55 con la particella n. 304, sub 1-2-4, alla messa in sicurezza dell'edificio sito in Loc. Poggio, distinto in catasto dei fabbricati al Foglio n. 55 P.lla n. 415 sub. 1 e 2 informando contestualmente la proprietà (ordinanza non ritirata per irreperibilità);
- che inoltre a seguito dei suddetti eventi sismici del 24.08.2016 e successivi tra le varie segnalazioni è pervenuta anche quella della Sig.ra Bottega Maria Teresa, riferita all'immobile sito in frazione Fonte Di Brescia con destinazione ad abitazione e magazzini (prot. n. 17 del 2.01.2017);
- che nel frattempo il dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. CENS/TERAG16/0059235 del 04.11.2016 ed Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 405 del 10.11.2016 ha attivato una nuova procedura di verifica speditiva degli edifici con scheda "Fast" redatta da tecnici appositamente inviati dal Centro Regionale di Riferimento per gli eventi sismici suddetti;
- che i tecnici suddetti, in base all'esito riportato sulla scheda sintetica di rilevamento danni "Fast" compilata in data 16.02.2017, hanno attestato la non utilizzabilità dell'edificio di cui trattasi, in quanto si desume che sussiste un potenziale pericolo per la pubblica incolumità e di conseguenza con Ordinanza Sindacale n. 24 del 17.02.2017 è stata dichiarata la totale inagibilità dell'immobile sito nella frazione Fonte Di Brescia, distinto in catasto dei fabbricati al foglio n. 42 con la particella n. 2 sub 1, 2, 3 e 4, di proprietà dei Sig.ri Bottega/Stacul/Bargiacchi, inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie;

- che l'Ing. Sauro Liberati con perizia asseverata assunta al protocollo comunale n. 3541 del 08.07.2017, ha confermato l'inagibilità dell'immobile sopra identificato, ed inoltre, con adeguata documentazione fotografica, ha messo in evidenza la presenza di un distacco della facciata principale con pericolo per la pubblica incolumità, richiedendo la messa in sicurezza;
- che con verbale di somma urgenza prot. n. 3736 del 20.07.2017 redatto ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. l'Ing. Massacci Lorenzo in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Fiuminata, a seguito di apposito sopralluogo, ha confermato la suddetta pericolosità per la pubblica incolumità ritenendo indispensabile l'esecuzione di un intervento immediato a tutela della pubblica incolumità;
- che all'uopo, con Ordinanza Sindacale n. 107 del 21.07.2017, è stato ordinato all'Ufficio Tecnico Comunale di provvedere con urgenza, al fine della tutela della pubblica incolumità (viabilità comunale sottostante l'abitazione), alla messa in sicurezza dell'edificio sito in Loc. Fonte di Brescia, distinto in catasto dei fabbricati al Foglio n. 42 P.lia n. 2 sub 1-2-3-4 di proprietà dei Sig.ri Bottega/Stacul/Bargiacchi informandoli contestualmente;
- che con medesima Ordinanza Sindacale n. 107 del 21.07.2017 è stata inoltre disposta la chiusura parziale del tratto di strada comunale sottostante l'abitazione in modo da restringere la carreggiata istituendo il senso unico alternato evitando così l'avvicinamento all'edificio;
- che con circolare n. 72035 del 22.12.2016 il Dipartimento della Protezione Civile ha predisposto apposite procedure operative per l'esecuzione di interventi da parte del Comune o dei VV.FF. riguardanti opere provvisorie finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità tra cui il recupero della transitabilità dei centri abitati e delle infrastrutture viarie;
- che i VV.FF. non possono eseguire le opere necessarie in tempi brevi in quanto hanno lunghe liste di interventi ancora da eseguire;

**Considerato:**

- che pertanto, per la realizzazione degli interventi provvisori di cui sopra, si rende necessario predisporre con urgenza il progetto esecutivo e che l'Ufficio Tecnico, visti i tempi ristretti, non è in grado di espletare tale incarico in quanto attualmente occupato nella gestione della fase emergenziale e delle numerose pratiche correnti;
- che l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Nuovo Codice appalti" consente l'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento per servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 Euro se adeguatamente motivato;
- che la normativa in materia di acquisizione di beni e di servizi, come modificata in ultimo dal D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 114/2014, nell'incentivare il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede:
  - o l'obbligo degli enti locali di avvalersi di convenzioni Consip, ovvero di utilizzare i parametri "qualità-prezzo" quali limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006);
  - o l'obbligo per gli enti locali di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. n. 207/2010;

- che inoltre ai sensi dell'art. 33 comma 3-bis del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i. i Comuni non capoluogo di Provincia devono procedere all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma. (ai sensi dell'art. 23-ter, comma 1, legge n. 114 del 2014, come modificato dall'art. 8, comma 3-ter, legge n. 11 del 2015, poi dall'art. 1, comma 169, della legge n. 107 del 2015, la disposizione suddetta si applica alle gare bandite dal 1° novembre 2015);
- Preso atto che all'uopo questo Comune in data 18.11.2015, in adempimento alla Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 23.12.2014, ha sottoscritto la Convenzione rep. n. 38 per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) dell'Unione Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino con sede in San Severino Marche (a sua volta costituita con Delibera di Consiglio dell'Unione n. 3 del 05.02.2015);
- che in ultimo la Legge Finanziaria 2016 n. 208 del 28.12.2015 (art. 1 commi n. 501 e n. 502) ha previsto alcune modifiche alle normative suddette ed in particolare:
  - o I comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;
  - o Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a €. 1.000,00, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101.
- che anche gli art.li 36 e 37 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 (Nuovo Codice degli Appalti) prevedono che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38; Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;
- che ad oggi non sono attive Convenzioni Consip aventi caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto del presente servizio richiesto;
- che per il servizio in oggetto non sono presenti offerte sul MEPA;

- che inoltre il progettista incaricato deve essere iscritto all'elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189 del 17.10.2016;
- ritenuto pertanto opportuno procedere all'affidamento del servizio in oggetto, considerata l'urgenza, mediante la richiesta informale di disponibilità immediata a professionisti di fiducia dell'Ente, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici);
- preso atto che sono stati opportunamente contattati in merito alcuni professionisti di fiducia e che, l'Ing. Giovanni Balducci, con studio in Fabriano (AN) in via Balbo n. 23 – P.Iva 01042600427, Codice fiscale: BLDGNN60P15D451C, considerando anche il principio di ritazione degli incarichi si è dichiarato disponibile ad eseguire la progettazione delle opere suddette immediatamente;

**Visto:**

- che all'uopo l'Ing. Giovanni Balducci, con studio in Fabriano (AN) in via Balbo n. 23 – P.Iva 01042600427, Codice fiscale: BLDGNN60P15D451C iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ancona al n. 1140 dal 01.08.1986, ha trasmesso il preventivo di spesa (prot. n. 3865 del 28.07.2017) relativo alla progettazione Esecutiva, i Rilievi, la Direzione dei Lavori, Contabilità, Liquidazione Finale, relativo alla realizzazione delle opere provvisoriale di “Messa in sicurezza fabbricati siti in loc. Valcora, Poggio e Fonte di Brescia” di cui trattasi per un spesa così suddivisa;
  - o Fabbricato loc. Valcora: €. 1.050,00 + Cap 4% + Iva 22% (Totale €. 1.332,24);
  - o Fabbricato loc. Poggio: €. 1.050,00 + Cap 4% + Iva 22% (Totale €. 1.332,24);
  - o Fabbricato loc. Fonte di Brescia: €. 1.000,00 + Cap 4% + Iva 22% (Totale €. 1.268,80);
- il certificato di regolarità contributiva dell'Ing. Giovanni Balducci, con studio in Fabriano (AN) acquisito al protocollo comunale al n. 3870 del 31.07.2017 con validità 120 giorni;
- che l'Ing. Giovanni Balducci, con studio in Fabriano (AN) è iscritto all'elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189 del 17.10.2016;
- il decreto sindacale n. 12 del 30.12.2016, di attribuzione al sottoscritto delle funzioni di cui all'articolo 107 del D.lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- Ritenuta valida e vantaggiosa per l'Amministrazione sotto il profilo tecnico-professionale l'offerta suddetta considerato anche l'incarico di tipo fiduciario da conferire;
- DATO ATTO che la presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e di cui all'art.1, comma 32, della legge n. 190/2012;
- Visto il D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- Visto Il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- Visto il D.L. 189/2016 e s.m.i.;

- Visto l'articolo 4, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto il CIG, n. **Z6F1F86A33** acquisito per l'affidamento del servizio in questione;
- Visti gli articoli gli articoli 107, 151, 183 e 191 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Per le motivazioni sopra esposte:

### **D E T E R M I N A**

- La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 (nuovo Codice dei contratti pubblici), all'Ing. Giovanni Balducci, con studio in Fabriano (AN) in via Balbo n. 23 – P.Iva 01042600427, Codice fiscale: BLDGNN60P15D451C iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ancona al n. 1140 dal 01.08.1986, l'incarico relativo alla progettazione Esecutiva, i Rilievi, la Direzione dei Lavori, Contabilità, Liquidazione Finale, relativo alla realizzazione delle opere provvisorie di "Messa in sicurezza fabbricati siti in loc. Valcora, Poggio e Fonte di Brescia" così come descritti in premessa per un costo complessivo offerto come sotto suddiviso:
  - o Fabbricato loc. Valcora: €. 1.050,00 + Cap 4% + Iva 22% (Totale €. 1.332,24);
  - o Fabbricato loc. Poggio: €. 1.050,00 + Cap 4% + Iva 22% (Totale €. 1.332,24);
  - o Fabbricato loc. Fonte di Brescia: €. 1.000,00 + Cap 4% + Iva 22% (Totale €. 1.268,80);
- Di approvare l'allegato preventivo di spesa n. 3865 del 28.07.2017;
- Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è individuato nella figura del Responsabile del Servizio LL.PP. Ing. Massacci Lorenzo;
- Di stabilire quanto segue:
  - Il pagamento di quanto dovuto verrà effettuato in un'unica soluzione successivamente alla redazione del certificato di collaudo/regolare esecuzione, entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura previa verifica della regolarità contributiva;
  - Il professionista dovrà provvedere a redigere e consegnare all'Ente il progetto richiesto entro 10 giorni dal ricevimento della presente;
- Di dare al presente atto valore contrattuale, da registrarsi in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, DPR 26/04/1986 n. 131, mediante sottoscrizione di una copia della presente determinazione da parte del Comune di Fiuminata e del legale rappresentante della Ditta in questione, a titolo di accettazione delle condizioni;
- Di dare atto che la spesa complessiva presunta di €. 3.933,28 necessaria per le prestazioni suddette trova imputazione al capitolo 1885 art. 1 tra le somme stanziare dalla Protezione Civile per gli interventi di somma urgenza connessi alla crisi sismica in oggetto;
- Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio finanziario per quanto di competenza, alUSR per il riconoscimento della spesa connessa all'evento sismico ed al professionista Ing. Giovanni Balducci, con studio in Fabriano (AN).





Visto attestante la regolarità dell'istruttoria.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

F.to MASSACCI LORENZO

---

Il presente atto viene sottoscritto dal responsabile del servizio.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to MASSACCI LORENZO

---

Sul presente provvedimento, appone il VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANE LA COPERTURA FINANZIARIA ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/00;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FIANZIARIO**

F.to AURELI SABATINO

Li, 31-07-17

---

Della suddetta determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to MASSACCI LORENZO

Li 31-07-2017

---

Si attesta che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 31-07-017 al 15-08-017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to MASSACCI LORENZO

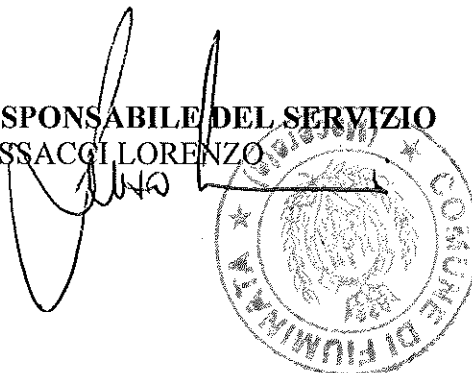
Li 16-08-17

---

**E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
MASSACCI LORENZO

Li 31-07-2017



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'M. Lorenzo'. To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI FIUMINATA' around the perimeter and a central emblem featuring a coat of arms with a crown and other heraldic symbols.



Al  
Comune di Fiuminata  
via Roma, 30  
62025 – Fiuminata (MC)

**OGGETTO: MESSE IN SICUREZZA DELLE PUBBLICHE VIE PROSPICIENTI A EDIFICI CIVILI SITI IN LOC. FONTE DI BRESCIA, VALCORE e POGGIO.**

Lavori di messa in sicurezza – Sisma 2016.

**PROPOSTA DI PARCELLA**

Il sottoscritto Dott. Ing. Giovanni BALDUCCI, nato a Fabriano (AN) il 15 settembre 1960, iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ancona al numero 1140, avente studio tecnico professionale in Fabriano (AN) via Cesare Balbo n°23

**COMUNICA**

Che per lo svolgimento della prestazione professionale afferente la verifica strutturale e la direzione dei lavori dei progetti di cui all'oggetto (riguardanti la messa in sicurezza delle pubbliche vie prospicienti gli stessi), il corrispettivo richiesto, quale **PREVENTIVO** dell'attività da svolgere indicata in oggetto, è pari a:

- **Loc. Fonte di Brescia: € 1.000,00** oltre IVA ed oneri come per legge;
- **Loc. Valcore: € 1050,00** oltre IVA ed oneri come per legge;
- **Loc. Poggio: € 1050,00** oltre IVA ed oneri come per legge.

Si sottolinea che i costi degli interventi sono stati valutati con il prezzario vigente relativo al cratere, di cui all'ordinanza n. 7 (GU Serie Generale n.295 del 19-12-2016) e che gli stessi interventi sono reputati, dal sottoscritto, i minimi interventi da realizzarsi per garantire la sicurezza su pubblica via.

**COMUNE DI FIUMINATA**

Provincia di Macerata

Arrivo

Prot.n. **0003865** del **28-07-2017**

Cat. 6 Classe 10

Distinti saluti

Fabriano, 28 luglio 2017



Dott. Ing. Giovanni BALDUCCI

Dott. Ing. Giovanni BALDUCCI  
Ordine Ingegneri Prov. Ancona n. 1140